

## CAMBIO ORARIO TRENORD

Dal 12 giugno entra in vigore l'orario estivo.

Anche questa volta, come pessima consuetudine ormai da due anni e mezzo, REGIONE LOMBARDIA e TRENORD, in barba a leggi e contratti di servizio, modificano l'orario ferroviario senza convocare i TAVOLI DI QUADRANTE. Questa volta senza nemmeno comunicarlo preventivamente alla Conferenza Regionale del TPL.

Vediamo comunque nel dettaglio quali sono le novità introdotte sulle tre linee del Meratese:

Dal sito Trenord:

### Milano – Lecco – Sondrio – Tirano

**Dal 12 giugno** il treno **RE 2843** partirà da Tirano (p.20.08), anziché da Sondrio; di conseguenza, il bus sostitutivo 1297A (Tirano p.19.54 – Sondrio a.20.36) non sarà più effettuato .

**Dal 26 giugno al 9 settembre**, su disposizione di RFI, verrà sospesa la circolazione ferroviaria fra **Colico e Tirano** per lavori di ammodernamento e potenziamento infrastrutturale.

Tutte le corse saranno sostituite con servizi autobus, "diretti" e "locali", con interscambio treno/bus nella stazione di Colico. Ricordiamo che **sui servizi sostitutivi NON è consentito il trasporto delle bici** al seguito.

Tra Colico e Milano il servizio rimane invariato.

Prendiamo atto, come dichiarato da RFI, che, in vista delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina del 2026, RFI cominci a lavorare per efficientare il servizio offerto (anche se questi sembrano più che altro lavori di ordinaria manutenzione) ma è altrettanto vero che gli stessi lavori forse si sarebbero potuti svolgere in modalità frazionata, in maniera tale da **NON BLOCCARE TOTALMENTE** la circolazione ferroviaria nei due mesi dell'anno di maggior accesso di turisti in Valtellina. La conseguenza di questo blocco sarà la paralisi del traffico veicolare e l'impossibilità dei cicloturisti "green" di usufruire dei magnifici sentieri valtellinesi.

Di seguito, quindi, il comunicato presente sul sito di RFI

RFI - Linea Milano-Tirano/Sondrio: lavori di potenziamento infrastrutturale. Modifiche circolazione treni

- **dal 26 giugno al 9 settembre per rinnovo della tratta**
- **investimento economico complessivo di circa 30 milioni di euro**

Circolazione ferroviaria interrotta dalle 1:00 del 26 giugno alle 23:59 del 9 settembre 2022, per lavori di potenziamento infrastrutturale propedeutici alle Olimpiadi 2026 sulla linea Milano-Tirano/Sondrio fra le stazioni di Colico e Tirano.

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) attiverà i cantieri per realizzare i seguenti interventi:

- rinnovo totale dei binari per 39 chilometri;
- rinnovo della linea di alimentazione elettrica dei treni;
- adeguamento marciapiedi nella stazione di Sondrio (saranno innalzati i marciapiedi ad altezza 55 cm – lo standard europeo previsto per i servizi ferroviari metropolitani per agevolare l'accesso ai treni);
- realizzazione del secondo binario della stazione di Dubino;
- manutenzione straordinaria alle opere d'arte su tutta la linea (ponti).

Durante i lavori saranno impegnati quotidianamente circa 100 tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, per un totale di oltre 70 mila ore di lavoro complessive.

Per consentire l'operatività del cantiere, sono previste modifiche al programma dei treni, con cancellazioni, limitazioni e autobus sostitutivi.

I nuovi orari sono consultabili sui canali web del Gruppo FS Italiane, sui sistemi informatici e di vendita dell'impresa ferroviaria: digitando stazione di partenza, arrivo e data del viaggio, è possibile verificare in automatico l'offerta alternativa.

Investimento economico complessivo circa **30 milioni di euro**.

Ma RFI lo sa che DUBINO non è sulla Milano-Lecco-Sondrio-Tirano ma sulla Colico-Chiavenna??

Nel sito Trenord si sottolinea comunque che:

## Colico – Chiavenna

In seguito all'annullamento dei lavori che riguardavano anche la stazione di **Dubino**, su disposizione di RFI, **la circolazione dei treni sulla linea sarà regolare**; contestualmente il servizio bus sostitutivo programmato e l'allegato 2 inviato con precedente comunicazione dal 26 giugno al 1° luglio, saranno annullati. Fa eccezione il treno R10154 che dal 26 giugno sarà sostituito dal treno R 25950 con le seguenti fermate ed orari: Colico(p.5.37) – Dubino(p.5.43) – Verceia(p.5.48) – Novate/Mezzola(p.5.52) – Samolaco(p.5.56) – S.Cassiano Valchiavenna(p.6.00) – Prata Camportaccio(p.6.06) – Chiavenna(a.6.09)

A questo punto non sappiamo più se e quando si faranno i lavori a DUBINO (secondo binario). Anche in questo caso un Tavolo di Quadrante avrebbe aiutato i Rappresentanti dei Viaggiatori e degli Enti Locali a capire meglio la situazione.

Situazione talmente ingarbugliata e farragginosa che, proprio ora che scrivo questa nota, sul sito di Trenord compare il seguente avviso:

**ATTENZIONE:** Contrariamente a quanto attualmente riportato sul motore orario, **RFI ha rinviato l'annunciata interruzione della linea Colico-Chiavenna, prevista dal 26 giugno all'1 luglio**. Il motore orario, con il ripristino delle soluzioni ferroviarie tra Colico e Chiavenna, sarà aggiornato nei prossimi giorni. Segui l'andamento in tempo reale, scarica l'App per [iOS](#) o [Android](#).

CHAT

Ancora dal sito Trenord:

## S8 Lecco – Carnate – Milano

**Dal 13 giugno** sarà attivato **un nuovo treno 24839** (Lecco 10.36 – Milano Porta Garibaldi 11.38) che circolerà dal lunedì al sabato (eccetto festivi).

Prendiamo atto che è stato eliminato un buco nella cadenza semioraria dalle 10.06 alle 11.06 ma resta sempre MANCANTE il treno delle 11.36 da Lecco a Milano Porta Garibaldi, così come continuano a non essere effettuate le corse da Milano Porta Garibaldi a Lecco delle 10.32 e 11.32

Aggiungiamo poi che i viaggiatori del Meratese diretti a Milano e che si sono visti privare in modo del tutto "singolare" del treno delle 7.38 per Milano Centrale (con notevolissimo disagio) continuano a vedere transitare il treno 2855 per Milano Rogoredo praticamente vuoto. Questa modifica di attestazione del capolinea si poteva almeno rimandare al prossimo autunno, quando è previsto (pare il 30 settembre) debba finalmente aprire la linea metropolitana di Milano M4 da Milano Linate a Dateo, permettendo così l'interscambio a Milano Forlanini alle 8.15

## Bergamo – Carnate – Milano

Su questa tratta non sono annunciate modifiche. Continuerà ahinoi ad avere cadenza oraria: i treni eliminati dopo la riapertura del ponte San Michele non sono mai stati ripristinati e le corse ad essere effettuate con treni aventi **età media di 45 anni!**

La mancata effettuazione dei Tavoli di Quadrante che Regione Lombardia è tenuta a convocare in occasione dei cambi orario ci avrebbe poi permesso di chiedere chiarimenti anche sul futuro del **Ponte San Michele** che unisce le sponde di Paderno e Calusco. Chiarimenti necessari soprattutto perché l'assessore Terzi, sul proprio profilo Facebook ci tiene a far sapere

09 giugno 2022

Importante sopralluogo questa mattina a Calusco insieme all'amministrazione comunale guidata da Michele Pellegrini per avere una presa diretta del futuro ponte sull'Adda: un'opera tanto necessaria quanto essenziale per il territorio. Abbiamo già portato sui tavoli ministeriali le richieste del territorio e anche se siamo ancora in una fase iniziale l'iter è quello giusto. E con una certezza: il tracciato stradale affiancato a quello ferroviario rappresenta l'unica soluzione per collegare le due province di Bergamo e Lecco.

Chissà se l'assessore Terzi (assessore regionale, non di Bergamo e Provincia) ha altrettanto a cuore gli interessi del Meratese: ricordo a tutti che nella Conferenza Regionale dello scorso 10 dicembre la stessa aveva promesso al sottoscritto ed al Sindaco di Osnago, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci del Meratese, un incontro con RFI e Trenord (si doveva tenere in gennaio) ma tale incontro non si è mai tenuto. Incontro richiesto non solo per discutere del Ponte, ma anche della chiusura dei **passaggi a livello** (Monza e Arcore) e del **posto di comunicazione di Olgiate** che è previsto già dal PRMT 2016, e di cui allego il riferimento:

Riqualificazione Lecco-Sondrio-Tirano e Colico-Chiavenna Le linee ferroviarie della Valtellina e della Valchiavenna, a binario singolo, sono attrezzate con standard tecnologici e infrastrutturali coerenti con un servizio ferroviario prevalentemente locale. Al fine di migliorare qualitativamente il servizio offerto, con la 193 diminuzione dei tempi di percorrenza e una maggiore integrazione dei servizi delle due linee, sono stati avviati interventi che consentiranno la diminuzione dei tempi tecnici di gestione di una linea a binario unico ("incroci di treni") e il potenziamento degli impianti per l'alimentazione elettrica. E' inoltre in corso di ultimazione la riqualificazione e la messa in sicurezza della stazione di Morbegno. Viene prevista la realizzazione nella stazione di Olgiate di un punto di comunicazione fra i binari, per evitare situazioni di paralisi della linea in caso di arresto di un convoglio ferroviario fra le stazioni di Calolziocorte e Carnate. Al fine di velocizzare le linee della Valtellina assume rilevanza il tema della risoluzione delle interferenze con il traffico locale, per cui è in corso di definizione un programma di interventi tesi alla rimozione/soppressione dei passaggi a livello, senza o con opere sostitutive.

Per chi non lo sapesse, RFI, in occasione della Conferenza del 10.12.22 ha detto che il posto di comunicazione di Olgiate (uno scambio, per chi non sapesse cosa sia...) non si poteva fare perché sarebbe costato 30 milioni di euro. Solo per rendervi conto dell'astrusità di tale affermazione vi invito a vedere la nota di RFI, più sopra riportata, e che stima TUTTI gli interventi ora previsti in Valtellina per 30 milioni di euro. Fatevi la vostra opinione.

## Seregno – Carnate

Linea elettrificata e sino a poco tempo fa (prima del Covid 19) perfettamente in efficienza.

C'è qualcuno che se la ricorda ancora? **Qui si punta all'oblio.** Malgrado tutti si riempiano la bocca con il termine "ecosostenibilità", in Lombardia scegliamo di puntare solo sull'auto (tanto qui gli investimenti saranno direttamente a carico di noi cittadini...)

**La tratta resta SOSPESA.**

## S7 Milano –Monza – Molteno – Lecco

I treni della linea S7 Milano – Monza – Molteno – Lecco viaggeranno tra Lecco e Monza; non si effettuano tra Monza e Milano dove sarà possibile utilizzare l'interscambio con le linee S8 e Regionali da e per Bergamo/Milano Porta Garibaldi/Centrale.

E qui viene il bello: non si effettuano (i treni della S7) da Milano P. G. alla **stazione di Monza**, un po' il triste destino per tutti noi che frequentiamo il nodo brianzolo nel momento in cui, probabilmente tra un paio d'anni, dalla Svizzera avremo un forte incremento di treni provenienti dal Monte Ceneri e che andranno ad intasare ulteriormente un nodo già sofferente. Criticità non solo per i treni ma anche per i passeggeri stessi, dal momento che anche i sottopassaggi pedonali, scarsi in numero e sottodimensionati, rappresentano un serio e grave problema di sicurezza.

Un altro punto sul quale vorrei che ognuno di voi facesse le proprie considerazioni e sul quale mi aspetto risposte (sia dal Governo di Regione Lombardia, sia dall'opposizione) è quello relativo all'**integrazione tariffaria**: oggi se prendo un treno da Carnate a Milano (Mi1-Mi6) spendo € 3,20 ma, giunto a Milano, posso viaggiare liberamente (per 165 min) anche su ATM. Se prendo il treno a Osnago pago € 3,30 per il treno (ma solo quello!): a Milano, se voglio viaggiare su ATM, devo spendere altri 2 euro, per un totale di € 5,30! Certo, potrei anche prendere un treno da Osnago a Carnate con € 1,40 e prendere un biglietto integrato da Carnate a Milano (€ 3,20) con un totale di € 4,60 (risparmiando dunque ben 70 centesimi).

Questo perché "integrazione tariffaria" non deve voler dire solo "aumento della tariffa" ma deve anche intendersi anche come "integrazione del TPL" e dunque "integrazione del trasporto ferroviario con quello su gomma". Occorre capire, insieme ai Sindaci del Meratese e all'Agenzia del TPL di Como-Lecco-Varese, quali siano gli sviluppi previsti per i prossimi anni, dal momento che ancora oggi quando arriviamo da Milano alle nostre stazioni del territorio, ben difficilmente troviamo un mezzo pubblico pronto ad attenderci per portarci alle nostre case.

Purtroppo problemi di salute, che tuttora mi limitano fortemente, mi hanno impedito di partecipare nei giorni scorsi ad un incontro coi Sindaci del Meratese ed il mio auspicio è di riuscire a promuoverne un altro con TUTTI loro, di qualunque schieramento politico facciano parte, per cercare di ricostruire un dialogo continuo e costruttivo perché il Trasporto Pubblico riguarda tutti noi.

Vi terrò aggiornati.

Un caro saluto

Francesco Ninno  
Comitato Pendolari del Meratese  
Rappresentante alla Conferenza Regionale del TPL